

FEDERMANAGER TORINO APDAI

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI



ASSEMBLEA ORDINARIA

TORINO
9 GIUGNO 2016

H 17:00 prima convocazione
H 18:00 seconda convocazione

VILLA BRIA
Via Bussolino 149
Gassino Torinese (TO)

COMPONENTI CONSIGLIO DIRETTIVO E GIUNTA ESECUTIVA

PRESIDENTE: Rusconi Dott. Massimo

VICE PRESIDENTE: Echino Dr.ssa Laura

TESORIERE: Fantino Dr.ssa Giovanna

MEMBRI DI GIUNTA: Bertolina Sig. Marco
Cima Rag. Anita Marina
Fresia Dr.ssa Giuliana
Sartorio Ing. Antonio

Presidente Comm.ne Sindacale Valentini Ing. Renato Oscar

Presidente Comm.ne Previdenza Lesca Dott. Claudio

CONSIGLIERI:

Alice Dott. Franco	Mandirola Sig. Franco
Ambrosio Dott. Vittorio	Manzo Ing. Mario
Arcaini Ing. Ugo Enrico	Meani Ing. Paola Maria Rosa
Astori Ing. Marco	Montagna Ing. Laura
Benedicenti Rag. Edoardo	Moscarelli Ing. Stefano
Besenzon Dott. Claudio	Pianta Sig.ra Maria Pia
Boero Dr.ssa Angioletta	Raeli Ing. Mario Alfredo
Brignolo Dott. Massimo	Rebaudengo Dott. Paolo
Califano Ing. Giuseppe	Rossi Sig. Roberto
Cavone Dott. Claudio	Satta Dott. Ugo
Cuselli Rag. Renato	Savarino Dr.ssa Paola
Furione Ing. Silvio	Schindler Ing. Alexander
Gallo Dott. Giancarlo	Strazzarino Ing. Rinaldo
Godino Dott. Giovanni	Tebaldi Sig.ra Renata
Grimaldi Ing. Fabio Massimo	Tutino Dott. Vincenzo
Lo Biondo Ing. Antonino	

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI:

Presidente: Di Prima Rag.ra Oriella
Picca Dr.ssa Carla
Tolaro Dr.ssa Giovanna

COLLEGIO DEI PROBIVIRI:

Presidente: Ferrari Ing. Tito
Bosso Ing. Paola
Sciandra Ing. Roberto

INDICE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO FEDERMANAGER TORINO - 9 GIUGNO 2016

FEDERMANAGER NAZIONALE

- CARICHE NAZIONALI
- POSIZIONAMENTO STRATEGICO E ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE
- REVISIONE STATUTO FEDERALE
- ENTI COLLATERALI
- CIDA

FEDERMANAGER TORINO

- RINNOVO DEGLI ORGANI
- SITUAZIONE SOCI E SVILUPPO ASSOCIATIVO
- LA COMMISSIONE SINDACALE
- LA COMMISSIONE PREVIDENZA E ASSISTENZA
- LA MOBILITA' LAVORATIVA
- IL PROGETTO GARANZIA GIOVANI
- IL GRUPPO GIOVANI TORINO
- IL GRUPPO MINERVA TORINO
- IL GRUPPO SENIORES
- LA COMUNICAZIONE
- RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'
- ATTIVITA' DELLA STRUTTURA E SERVIZI AI SOCI
- L'UNIONE REGIONALE PIEMONTE (FePi)

APPENDICI

- SITUAZIONE SOCI
- EVENTI E CONVEGNI FEDERMANAGER TORINO
- EVENTI E CONVEGNI GRUPPO MINERVA TORINO
- COMPONENTI CONSIGLIO DIRETTIVO E GIUNTA ESECUTIVA
- LE PRESENZE DI FEDERMANAGER TORINO A LIVELLO NAZIONALE
- DATI STATISTICI "CARTA DEI SERVIZI"

DOCUMENTAZIONE DI BILANCIO

- STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO AL 31.12.2015
- NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2015
- BILANCIO DI PREVISIONE 2016
- RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016
- RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2015

Cari associati a Federmanager Torino,

come ogni anno il Consiglio Direttivo ha approntato la relazione sulle attività dell'anno precedente e della prima parte dell'anno in corso.

Ve la invio con piacere in modo che possiate valutare, ancorché sinteticamente, quanto la nostra associazione ha fatto per la nostra categoria e per tutti noi.

Massimo Rusconi
Presidente Federmanager Torino

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DI FEDERMANAGER TORINO ALL' ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 9 GIUGNO 2016

Anzitutto il Consiglio Direttivo vuole qui ricordare il nostro consigliere **Piergiorgio Prato**, venuto a mancare pochi giorni dopo la nostra assemblea 2015, alla quale egli partecipò. Piergiorgio è stato iscritto per 37 anni alla nostra associazione ed ha ricoperto vari incarichi tra cui quello di collaboratore della nostra rivista *Dirigente d'Azienda*.

FEDERMANAGER NAZIONALE

Solo alcune informazioni e considerazioni sui temi principali:

CARICHE NAZIONALI

Il 2015 è stato un anno di rinnovamento dei vertici nazionali. La nostra Marina Cima è stata eletta Tesoriere nazionale, il nostro presidente, Massimo Rusconi, componente della Giunta esecutiva e Renata Tebaldi coordinatrice nazionale del gruppo Minerva.

Circa le altre cariche, i candidati di Federmanager Torino hanno riscosso un sensibile gradimento da parte del Consiglio nazionale, e 6 di essi sono stati eletti in varie posizioni. L'elenco è in Appendice.

POSIZIONAMENTO STRATEGICO E ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

Sottolineiamo una notevole attività di posizionamento strategico della nostra Federazione e di accreditamento politico ed istituzionale su alcuni temi prioritari per la nostra categoria.

Il nostro presidente federale, Stefano Cuzzilla, ha incontrato membri del governo e vari parlamentari mentre sono state istituite due Commissioni che accolgono anche esperti di provenienza esterna e hanno riscosso la forte attenzione da parte del governo, la *Commissione Sanità* e la *Commissione Politiche Industriali*, con l'obbiettivo di mettere a punto significative proposte a vantaggio del Paese.

Si è anche deciso di avvalersi delle competenze della società di *public affaire* Cattaneo&Zanetto per una più efficace azione di *intelligence&lobbying* nei riguardi delle Istituzioni.

REVISIONE STATUTO FEDERALE

Sono in corso da parecchi mesi i lavori di una Commissione consultiva della giunta, pilotata dal vicepresidente Eros Andronaco. La commissione, anche sulle risultanze della Conferenza Consultiva programmatica tenutasi ad Abano Terme in marzo 2015, proporrà alcune modifiche dello Statuto che la giunta vaglierà allo scopo di mettere a punto una formulazione da proporre al consiglio nazionale, tentativamente entro il 2016. In questa commissione siamo presenti con la nostra vicepresidente Laura Echino.

ENTI COLLATERALI

I nuovi consigli di amministrazione hanno iniziato il lavoro di innovazione e maggior integrazione con gli organi federali, in modo da garantire la riuscita di un disegno complessivo di maggiori servizi e tutele per i soci in funzione del "Sistema Federmanager".

CIDA Confederazione Italiana Dirigenti di Azienda

Giorgio Ambrogioni, nuovo Presidente della Confederazione Cida, ha subito avviato un nuovo corso, promuovendo la modifica dello statuto della confederazione al fine di renderlo più snello ed efficace.

A marzo 2016, si sono riorganizzate anche le Cida regionali e, per il Piemonte, il nostro consigliere Paolo Rebaudengo è stato eletto Segretario, succedendo a Massimo Rusconi.

Menzioniamo e ringraziamo anche il nostro Luigi Caprioglio che rappresenta Cida a livello europeo nell'importante posizione di segretario di CEC (Confederation Europeenne de Cadres) nonché Edoardo Benedicenti, particolarmente attivo per l'assegnazione delle Stelle al Merito a favore di nostri iscritti.

Federmanager può trarre grandi benefici dalla sinergia con Cida, specie per affrontare i temi trasversali della dirigenza privata e pubblica, quali ad esempio le pensioni e la previdenza in generale, la contaminazione ed osmosi tra le varie categorie della dirigenza.

RINNOVO DEGLI ORGANI

A fine 2015 si sono tenute le elezioni per il rinnovo del nostro consiglio direttivo e dei componenti dei collegi dei probiviri e dei revisori: in totale si sono presentati ben 87 candidati, segno concreto dell'interesse verso la nostra associazione.

In gennaio 2016 sono poi stati eletti Presidente, Vicepresidente, Tesoriere, Membri di giunta, Presidenti delle Commissioni Sindacale e Previdenza e Assistenza, Presidenti dei Collegi.

Purtroppo ancora una volta l'affluenza al voto non è stata brillante (12% degli aventi diritto). Il consiglio ha quindi deciso di puntare, per la prossima volta, sulla possibilità di votare via web e per posta, sperando di aumentare le percentuali. E' al lavoro una apposita commissione per individuare il migliore servizio che nel contempo rispetti le nostre regole statutarie.

SITUAZIONE SOCI E SVILUPPO ASSOCIATIVO

Il numero degli iscritti a Federmanager Torino, al 31 dicembre 2015, è di 5.329, 116 in più rispetto al preventivato e solo 5 in meno rispetto all'anno precedente. Sono diminuiti i dirigenti i servizio (-57) ma aumentati i quadri (+52) forse anche per il fatto che in certe aziende alcuni colleghi sono stati "declassati". Infine i pensionati sono cresciuti di 25 unità ma di altrettanto sono diminuiti gli "ante 88". Si veda, per i dettagli, la tabella in appendice.

E' continuato il fenomeno dei soci morosi, cioè coloro che non hanno pagato la quota senza dare disdetta e che hanno resistito ad ogni azione di convincimento anche personale, che sono stati 301.

Ripartiranno azioni di sviluppo sia a livello nazionale sia locale con particolare attenzione anche ai quadri superiori, e per noi se ne occuperà il membro di giunta Marina Cima.

LA COMMISSIONE SINDACALE

La commissione sindacale, recentemente rinnovata è ora presieduta da Renato Oscar Valentini, subentrato ad Antonino Lo Biondo che ringraziamo.

Sempre con il supporto del nostro direttore Roberto Granatelli, ha continuato a svolgere il suo compito istituzionale di interfaccia tra gli iscritti, le RSA e le aziende, per tutte le tematiche relative ai problemi politico-sindacali della categoria. Nel primo quadrimestre 2016 sono da segnalare alcune attività finali che hanno avuto la loro genesi e la loro evoluzione nel 2015: il rinnovo del contratto FCA, che ha visto, proprio nel 2015, Federmanager impegnata nelle ricorrenti riunioni dell'Osservatorio paritetico. Rammentiamo poi l'accordo molto delicato e complesso in IBM a fronte della procedura di licenziamento collettivo richiesto dall'Azienda, il supporto verso colleghi IREN per l'utilizzo dell'articolo 4 della legge 92/12 (prepensionamento), avvenuto con accordo sindacale a dicembre 2015 a seguito del rinnovo del contratto collettivo delle imprese dei servizi di pubblica utilità.

Il 2015 è stato poi l'anno dei grandi cambiamenti dell'azienda Olivetti e la sua integrazione in ambito Telecom che ha portato a valutare una strategia "non conflittuale" tesa all'accompagnamento di un certo numero di dirigenti alla pensione e alla risoluzione consensuale di molti colleghi, ancora lontani dalla pensione (evitando il licenziamento collettivo). La coda di tali attività ha portato al recente accordo di armonizzazione in Olivetti rispetto alle linee guida utilizzate nel Gruppo TIM-Telecom Italia di cui Olivetti fa parte.

Nel 2015 vi è stato comunque un intenso lavoro, sempre tecnico, con le unioni industriali di Torino e Ivrea per consentire la valutazione di altre procedure di licenziamento collettivo che hanno coinvolto i dirigenti di piccole e medie realtà in base alla recente normativa comunitaria.

Si è poi ritenuto importante mantenere alto il livello di comunicazione tra la commissione sindacale e le RSA del territorio in modo da diffondere in modo ampio ed efficace le informazioni utili a tutti i colleghi, in particolare a quelli in difficoltà che continuano ad essere purtroppo ancora molti. In tal senso sono state previste riunioni periodiche e si sono cominciati a sviluppare opportuni "vademecum", cominciando a elaborare un documento che ha raccolto le regole base da conoscere nel caso si venga indirizzati verso una situazione di risoluzione di rapporto di lavoro, perché, con qualche accorgimento, si possono evitare danni poi difficili da recuperare.

La commissione ritiene anche fondamentale studiare e indirizzare azioni di miglioramento, anche se si è consapevoli della difficoltà. In tal senso si stanno discutendo e analizzando soluzioni che possano prevedere un aiuto per chi è lontano dalla pensione ma con età avanzata e a rischio di esodo, considerato che la cosiddetta flessibilità in uscita di cui tanto si parla pare non essere proprio dietro l'angolo.

Ne viene che si analizzeranno:

- possibili modifiche all'articolo 4 della legge 92/12;
- la costituzione di un fondo di solidarietà per la categoria;
- gli effetti di un'estensione dell'opzione donna anche agli uomini;
- un possibile strumento di riscatto della laurea "light".

I risultati saranno eventualmente portati all'attenzione degli organi della Federazione Nazionale, per valutarne poi i possibili percorsi futuri.

Infine, ci si pone l'obiettivo di approfondire il tema del ruolo del "nuovo dirigente" in un'epoca di grande trasformazione, di sinergie tra middle management dirigenziale e quadri apicali, anche in vista del prossimo rinnovo del contratto nazionale collettivo, i cui temi vanno anticipati opportunamente.

LA COMMISSIONE PREVIDENZA E ASSISTENZA

La Commissione, ad inizio 2016, è stata rinominata ed è ora presieduta da Claudio Lesca, che è succeduto ad Antonio Sartorio che l'ha guidata nello scorso triennio e che continua, comunque, a farne parte, garantendo continuità e competenza.

Sono stati definiti gli obiettivi e le linee operative per il prossimo triennio, in linea con quelli della Federazione.

Nel 2015 sono continuate le attività già avviate, seguendo le linee guida definite dalla Federazione, sul blocco della perequazione automatica delle pensioni e sul contributo di solidarietà ai dirigenti ex Inpdai.

Inoltre si sono seguite le attività di Previdapi e Fasdapi, quelle della Conferenza nazionale consultiva programmatica di Abano Terme (27-28 marzo) e l'analisi del 2° Rapporto sulla previdenza italiana presentato il 15 aprile 2015.

Sul Blocco della Perequazione automatica, dopo la sentenza della Corte Cost. del 10 marzo 2015, a noi favorevole, è stata approvata la legge 109/2015, che ha concesso solo una parziale e molto limitata rivalutazione delle pensioni comprese fra 3 e 6 volte il minimo Inps.

Sono state avviate allora, con il supporto legale dello Studio Orrick, nuove cause "pilota" presso alcuni Tribunali impugnando la legge n. 109/2015 e il Tribunale di Palermo ha emesso l'ordinanza del 22 gennaio 2016, con la quale ne ha evidenziato profili di incostituzionalità.

Entro i termini di legge, Cida si è, pertanto, costituita in giudizio ed ora si attende la data dell'udienza di discussione del ricorso davanti ai Giudici costituzionali.

Anche i tribunali di Brescia (8 feb. 2016) e Bologna (23 feb. 2016) hanno emesso ordinanze simili a quella di Palermo, mentre quello di Avellino ne discuterà il 19.09.2016.

Peraltro, visto che esiste il rischio che la seconda Sentenza della Consulta, dopo la sentenza n. 70/2015, venga emessa nel 2017, cioè oltre i cinque anni che determinano la prescrizione del diritto di ottenere la ricostituzione/ ricalcolo delle pensioni, la Federazione, ha preparato un fac-simile di istanza individuale da inviare all'Inps entro e non oltre il 31 dicembre 2016, qualora tale eventualità si manifestasse.

Comunque sarà inviata per tempo a tutti gli iscritti una comunicazione con allegato il fac-simile e con le modalità della sua trasmissione.

Sul Contributo di solidarietà applicato ai dirigenti, in servizio e in pensione, degli ex Fondi Speciali, e quindi anche ex Inpdai, è in corso il prelievo con percentuali variabili dallo 0,3% all'1%, con decorrenza dall'1.01.2012 al 31.12.2017.

La nostra Federazione si è mossa, a suo tempo, con l'attivazione di cause pilota ma purtroppo, i Tribunali di Bologna (29.10.2015) e Vicenza (10.11.2015) hanno respinto il ricorso di Federmanager, mentre il Tribunale di Modena nell'udienza del 11.05.2016 si è riaggiornato per il 20 giugno 2017!

Alla luce di ciò la Federazione dovrà decidere quali altre iniziative giudiziarie assumere nel prossimo futuro.

Sull'ennesimo contributo di solidarietà applicato alle pensioni superiori a poco più di 90.000 euro, la Commissione ha fornito, a suo tempo, ampia informazione agli iscritti.

Contro questo contributo è scesa in campo, tra le altre, la Corte dei Conti – Sez. Giurisdizionale per il Veneto, che, con l'Ordinanza n. 12 del 16.02.2015, accogliendo il ricorso di un gruppo di ex magistrati, docenti, dirigenti e ufficiali, ha chiamato in causa la Consulta che deciderà nell'udienza fissata per il 26 giugno 2016.

Rileviamo che sui pensionati interessati gravano le seguenti aliquote fiscali marginali:

- 49% (43 + 6) sul 1° scaglione (91.343,98÷130.491,40 Euro)
- 55% (43 + 12) sul 2° scaglione (130.491,41÷195.737,10 Euro)
- 61% (43 + 18) sul 3° scaglione (oltre 195.737,11 Euro)

cui si devono aggiungere le addizionali Irpef regionali e comunali (per il nostro territorio e per le fasce suddette non inferiori al 4%) oltre ad altre tasse locali sul patrimonio e sui servizi.

LA MOBILITA' LAVORATIVA

Tema fondamentale per i colleghi in servizio che, sono assistiti dal nostro Servizio legale, sindacale e contrattuale, diretto con grande professionalità dal nostro direttore Granatelli.

Purtroppo si lavora a pieno ritmo: le richieste di assistenza sono state ben 1.199 di cui 301 per risoluzioni di rapporti di lavoro.

Sul fronte dell'aiuto a ritrovare occupazione ci si muove con:

- L' Agenzia del lavoro Fondirigenti, di cui è referente il consigliere Vincenzo Tutino, sempre sollecito e attivo sia nel segnalare varie opportunità che possano emergere sia per garantire il pieno utilizzo dei corsi Formativi e dei "voucher per disoccupati" messi a disposizione dal nostro ente.
- I nostri Partner di Outplacement, che pur nelle difficoltà del mercato offrono numerose occasioni.
- La società CDIManager, partecipata anche da Federmanager Torino e nel cui CdA è entrato Massimo Rusconi, che ha avviato un'attività di sviluppo nel nostro territorio per proporre Temporary manager alle PMI.

Nonostante la crisi occupazionale sia ancora forte, nel secondo semestre del 2015 si sono incontrate circa 50 PMI del nostro territorio, presentando una decina di Temporary Manager e concludendo 2 contratti di cui uno a tempo indeterminato.

Di particolare interesse per l'attività dei Temporary Manager è stata l'emissione di specifici voucher da parte del MISE rivolti all'Export.

Dopo una fase di stallo, a breve partirà su scala nazionale il Servizio di Certificazione delle Competenze, denominato *Be Manager* che permetterà ai nostri associati di ottenere un certificato di corrispondenza a profili professionali definiti da UNI, "spendibile" sul mercato. I profili sono, ad esempio: Temporary Manager, Manager di Rete d'Impresa, Export manager, ecc.. Il certificatore è RINA, Ente Nazionale accreditato e riconosciuto. L'attività è seguita dal socio Umberto Monterin e dalla nostra collaboratrice Laura Di Bartolo.

Sono state riviste le modalità e soprattutto i costi a carico del socio che ora sono più accessibili e si provvederà ad un lancio sia del branding sia del servizio a livello nazionale.

Verrà attivato il servizio di "Reskill", che si pone l'obiettivo di sostenere il continuo sviluppo professionale dei manager e di adeguarne le competenze alle logiche attuali del mercato del lavoro.

Si intende accompagnare i manager che vogliono intraprendere un'evoluzione professionale attraverso le fasi principali che segnano il processo e che sono supportate da servizi sia collettivi sia personalizzati: accoglienza, coaching, orientamento, bilancio delle competenze, outplacement, percorsi formativi, bilancio della rete sociale. Ciascuno potrà anche fruire dei singoli servizi. Al progetto hanno lavorato Mirella Tronci (coordinatrice), Daniela Giachino, Tiziana Triberti e Patrizia Vertuan.

IL PROGETTO GARANZIA GIOVANI

E' l'iniziativa europea indirizzata al problema della disoccupazione giovanile. Il Piemonte è particolarmente attivo attraverso l' Agenzia Piemonte Lavoro, che si è mossa anche lungo la direttrice dell'accompagnamento dei giovani all'imprenditoria adatta ad azioni congiunte di Federmanager e Manageritalia. Tale progetto è stato seguito dai nostri Marco Bertolina e Vincenzo Tutino.

- Sono stati avviati 2 progetti di particolare importanza: il primo, denominato "Cross generation", è rivolto al mondo delle start-up. In questo progetto 20 manager senior hanno affiancato, in qualità di mentor, dei giovani *startupper* per tutta la fase iniziale dei loro progetti.

Si è trattato di una attività di coaching dalla stesura del business plan alla realizzazione di analisi di mercato dei potenziali clienti.

L'attività di affiancamento è ancora in corso e avrà una durata da definire in funzione delle necessità dai vari *startupper*.

Il progetto è stato molto apprezzato a livello regionale e per il 2016 la Regione Piemonte ipotizza di dedicare dei fondi per avviare una seconda edizione di questo progetto con l'obiettivo di affiancare 20 nuove startup.

- Il secondo, denominato "Senior4Job" è stato sviluppato con la collaborazione della SAA dell'Università di Torino. In questo progetto alcuni giovani in cerca di impiego, vengono affiancati dai manager senior per valutare la rete sociale degli stessi giovani e per ampliarla ed utilizzarla per una più rapida collocazione nel mondo del lavoro. A completamento, alcuni manager senior di Federmanager hanno partecipato all'evento "Io Lavoro" tenutosi nei giorni 6-8 Aprile 2016 dove è stato creato un punto di incontro per i giovani che volevano far valutare i loro CV, provare un colloquio ed avere un confronto e qualche suggerimento da manager che nella loro esperienza lavorativa hanno colloquiato e assunto diverse persone.

IL GRUPPO GIOVANI

Il Gruppo Giovani Dirigenti di Torino è attivo sia a livello nazionale (nel Coordinamento e nell'esecutivo) sia a livello locale, ove collabora con gruppi simili di altre associazioni.

Attualmente è impegnato nelle attività preparatorie del Meeting Nazionale Giovani per il rinnovo delle cariche per il prossimo triennio, che si terrà indicativamente dopo l'estate 2016.

A livello locale il Gruppo Giovani, coordinato da Renata Tebaldi, ha proseguito insieme al Gruppo Minerva, nelle attività del tavolo interassociativo YES4TO ed ha proseguito il progetto "TalentTO - Una nuova cultura del lavoro orientata dai talenti", sviluppato nell'ambito del Piano Adolescenti della Città di Torino - Assessorato Politiche Educative.

Il Gruppo sta lavorando a nuove iniziative sia a livello locale sia nazionale, proseguendo sinergie e collaborazioni con le altre associazioni di categoria.

IL GRUPPO MINERVA

Il Gruppo Federmanager Minerva Torinese, coordinato da Marina Cima, ha compiuto 7 anni di continua attività a favore dell'inclusione delle donne manager, quadri ed alte professionalità, specie attraverso incontri e progetti sul tema della cultura di genere, che nel 2015 sono stati:

a prosecuzione del protocollo di intesa siglato il 20 novembre 2013, "Piu' donne per i CDA e per le posizioni apicali" :

- continuazione della raccolta iscrizioni alla Banca Dati e raccolta curricula;
- presentazione, alla presenza della Vicepresidente del Senato Valeria Fedeli, della banca dati donne per i CDA ed il monitoraggio delle Aziende Partecipate e Quotate.
- partecipazione assidua delle referenti Minerva al Tavolo di lavoro della Regione Piemonte.

A prosecuzione del protocollo di intesa siglato il 12 dicembre 2013 per la nascita del "CAFID- Coordinamento Associazioni Femminili Imprenditrici e Dirigenti":

- Stesura del Regolamento del Coordinamento.
- Consultazione tra le aderenti a Cafid, circa l'incentivazione del dialogo tra donne e politica, il cui risultato è stato presentato alle Istituzioni.
- Partecipazione al Meeting Nazionale Federmanager Minerva il 9 luglio 2015, nel corso del quale la nostra Renata Tebaldi è stata eletta la Coordinatrice Nazionale. Dei 20 membri del Coordinamento fanno parte anche Marina Cima e Mirella Tronci.

14 colleghe di Minerva, rivestono ruoli di rilievo a livello sia locale sia nazionale, sempre al servizio del sistema Federmanager e operano positivamente nella prospettiva dell'inclusione di genere. Nel corso del 2015 Minerva è stata parte attiva in numerosi eventi che hanno riscosso una notevole partecipazione ed il cui elenco è riportato in appendice.

I temi su cui il Gruppo Minerva si sta impegnando nel 2016 sono:

- Collaborazione all'informatizzazione del database Curricula Donne e database Aziende per il Progetto piu' Donne per i CDA e le posizioni apicali, sviluppo comunicazione e promozione del progetto, prosecuzione nei cicli formativi su aggiornamento normative per CDA e Collegi Sindacali.
- Risoluzione delle difficoltà che incontrano ancora le donne ad essere chiamate a ricoprire quei ruoli dirigenziali cui potrebbero aspirare per le competenze e capacità possedute e quanto si cerca di metter in atto per superare queste difficoltà.
- Progetto-indagine sull'eliminazione del differenziale retributivo tra uomini e donne, nelle posizioni direttive che rappresentiamo e sulla scelta dell'affidamento dei ruoli.
- Risoluzione delle difficoltà nella Conciliabilità di famiglia e lavoro, come limite ai percorsi di carriera premianti. Il Mentoring come strumento di trasferimento di competenze e saperi per innovare attraverso lo scambio intergenerazionale.

IL GRUPPO SENIORES

Il consiglio direttivo ha approvato la costituzione del Gruppo Seniores Federmanager Torino che si coordini con quello nazionale. Antonio Sartorio, membro di giunta, ha il compito di coordinarne la nascita e la gestione.

LA COMUNICAZIONE

La comunicazione interna ed esterna sono particolarmente importanti sia a livello federale sia a livello locale. Ci facciamo assistere ormai da anni dall'agenzia di comunicazione Zip con risultati che giudichiamo molto buoni ma ovviamente il compito di fornire i contenuti spetta a noi.

Abbiamo deciso di ricostituire un gruppo che possa pianificare e coordinare la raccolta di informazioni utili ed interessanti e poi decidere su quali canali pubblicarli o comunque diffonderli. Il coordinatore è il membro di giunta Giuliana Fresia, che da anni ormai si occupa di organizzare i nostri eventi mentre Carlo Barzan mantiene la direzione della rivista Dirigente d'Azienda.

Non sono mancati incontri con alcuni rappresentanti delle istituzioni da cui sono, in alcuni casi, scaturite opportunità di collaborazione, identificando la nostra associazione come partner rilevante. Sono stati, infine, numerosi gli eventi e i convegni organizzati o ai quali abbiamo partecipato attivamente come protagonisti co-attori, che hanno toccato tematiche attuali come le pensioni, la ricollocazione occupazionale, le novità in campo finanziario.

Per quanto riguarda le singole attività di comunicazione interna si segnala:

- **SITO INTERNET**

Il nuovo sito con la grafica uniformata a quella del sito nazionale è stato via via riempito di contenuti informativi consolidando così la sua funzione con risultati relativamente buoni in termini di accessi, che si sono attestati intorno a 11.500 (nel periodo di riferimento da giugno 2015 a maggio 2016).

- **INFORMAZIONI RAPIDE**

La funzione di informare con tempestività gli iscritti di situazioni o eventi ritenuti di interesse è stata svolta con l'invio di e-mail a tutti gli indirizzi di posta elettronica in possesso della segreteria.

Nel corso del 2015 le e-mail informative inviate sono state 109, per una media, escludendo agosto, di 10 al mese.

- **PERIODICO DIRIGENTE D'AZIENDA**

Secondo quanto stabilito, "Dirigente d'Azienda" è uscito 4 volte nel 2015, sostanzialmente attestandosi su una periodicità trimestrale, che sembra essere il miglior punto di ricaduta fra le due esigenze contrastanti di minimizzare il costo e di non perdere il contatto con la platea degli iscritti.

L'avvenuta pubblicazione di ogni numero è segnalata agli iscritti, il cui indirizzo è in possesso della segreteria, con una e-mail che contiene il link della homepage del sito dove si può trovare il pdf in versione sfogliabile e stampabile; di conseguenza è possibile consultare il periodico circa 10-15 giorni prima del ricevimento della copia cartacea.

Proseguono nel frattempo valutazioni a vari livelli su quale sviluppo prevedere per questo strumento informativo, avendo presente il fatto che trasformare il periodico in strumento on-line richiede investimenti in software e soprattutto in competenze specifiche, che alla nostra scala sembrano al momento proibitivi. D'altra parte anche il periodico nazionale Progetto Manager è pubblicato solo on-line, ma ha tutte le caratteristiche dell'organo di stampa in versione cartacea.

Esiste infatti una grande differenza fra un giornale leggibile anche on-line (o solo on-line) e un vero e proprio giornale on-line, che è un prodotto in continuo divenire, come dimostrano i siti web dei grandi giornali nazionali.

- **EVENTI**

La regolare organizzazione di eventi, a cui sono invitati tutti i soci, è continuata anche nel 2015/16, curata dal membro di giunta Giuliana Fresia, che ringraziamo.

In appendice si trova l'elenco completo degli eventi e convegni dell'anno.

RAPPORTI CON L' UNIVERSITA'

- **PROGETTO HACKUNITO**

Lo scorso anno si è riferito di #Hackunito14 e dell'impegno di una trentina di nostri colleghi nella valutazione delle migliori proposte di idee innovative di progetto da parte di soggetti appartenenti all'Università.

Quest'anno, e fino a fine 2017, è stato attivato #hackUnito for Ageing progetto dell'Ateneo per valorizzare la ricerca delle Università italiane dedicata al tema dell'ageing.

I ricercatori presenteranno i loro progetti alle aziende ed ai finanziatori ed i migliori potranno concretizzarsi in prodotti e servizi.

Federmanager è stata chiamata a collaborare, assieme ad importanti componenti del territorio (Unione Industriale, Camera di Commercio, Intesa San Paolo, Legacoop, ecc) con un ruolo di aiuto e sostegno ai ricercatori nella definizione del business plan e nel sostegno di eventuali start up.

ATTIVITA' DELLA STRUTTURA E SERVIZI AI SOCI

Il Consiglio ringrazia la nostra "struttura" che, sotto la guida del direttore Roberto Granatelli, ha permesso un ottimo funzionamento della nostra associazione e l'erogazione dei servizi agli iscritti.

Rileviamo che nel corso del 2015 si è stabilizzata la situazione relativa al personale con un riassetto interno più idoneo e snello senza compromettere la molteplicità dei servizi resi ma con indubbi contenimenti di costo complessivo per Federmanager.

I servizi ai soci, come è noto, costituiscono una delle colonne della nostra missione ed il loro apprezzamento è testimoniato dai "numeri" del loro utilizzo, che si trovano in Appendice.

Dobbiamo ringraziare sia il nostro personale ed i collaboratori esterni sia i nostri colleghi volontari, che vi dedicano tempo e competenze.

I dati statistici, sono particolarmente significativi e testimoniano la criticità della situazione di perseverante instabilità del settore industriale: 1199 interventi per il servizio legale, 1520 per quello previdenza, 2690 per l'assistenza sanitaria, 73 colleghi ricollocati in outplacement, 2735 dichiarazioni CAF.

Nel corso dei prossimi mesi verranno poi implementati alcuni importanti servizi come quello Assicurativo (le tutele assicurative vengono a mancare con la risoluzione del rapporto di lavoro) in collaborazione con Praesidium SpA, partecipata dalla Federazione, e quello della Certificazione Competenze (rivisto negli aspetti economici) a favore di chi di noi vorrà vedere riconosciuta ufficialmente la sua professionalità, attraverso un processo svolto dall'Ente di Certificazione RINA.

Di tali servizi sarà data dettagliata comunicazione e pubblicità al fine di consentire agli associati di valutarne, con attenzione, l'utilità.

L' UNIONE REGIONALE PIEMONTE – FEDERMANAGER PIEMONTE (FEPI)

La collaborazione con le altre associazioni è costante sia per le questioni istituzionali sia per i temi generali e si è esplicitata in diversi momenti, primo fra tutti la Conferenza Programmatica nazionale di Abano.

Nel corso del 2016 ci aspetterà il non facile lavoro di confronto sullo Statuto Nazionale che è in fase di revisione.

APPENDICI

SITUAZIONE SOCI

	CONS. 2015	CONS. 2014	SCOSTAMENTO CONS.2015/CONS. 2014	PREV. 2015	SCOSTAMENTO CONS.2015/PREV.2015	PREV. 2016
SERVIZIO	2.153	2.210	-57	2.190	-37	2.110
PENSIONE	2.735	2.710	25	2.660	75	2.720
ANTE 88	223	248	-25	208	15	200
QUADRI	218	166	52	155	63	200
TOTALE	5.329	5.334	-5	5.213	116	5.230

EVENTI E CONVEGNI FEDERMANAGER TORINO

DATA	A CURA DI	TITOLO
10/06/2015	FEDERMANAGER TORINO	ASSEMBLEA ANNUALE
09/07/2015	FEDERMANAGER TORINO	GARANZIA GIOVANI
22/10/2015	FINECO	PIANIFICAZIONE SUCCESSORIA DELLA FAMIGLIA: QUALI LE STRADE POSSIBILI
09/11/2015	CIDA	PREVIDENZA E FISCO, SITUAZIONE E SCENARI
13/11/2015	FEDERMANAGER - MANAGERITALIA	BUSINESS CLUB
17/11/2015	AZIMUT	1/1/2016 : BAIL-IN LA SVOLTA DEL SISTEMA BANCARIO
23/11/2015	FEDERMANAGER TORINO – FEDERMANAGER ACADEMY	INTERNET OF THINGS
03/12/2015	FEDERMANAGER TORINO	REVERSE MENTORING
09/12/2015	FEDERMANAGER TORINO - MANAGERITALIA	FESTA DI NATALE C/O AUDITORIUM LINGOTTO
21-22/01/2016	OBIETTIVO 50	SEMINARIO SUL TEMPORARY EXPORT MANAGER
22/02/2016	FEDERMANAGER TORINO – FEDERMANAGER ACADEMY	PIANI FORMATIVI FINANZIATI
Da 11/04/2016	ABOUT JOB	SEMINARIO 5 SERATE SUL PERSONAL BRANDING
14/04/2016	FINECO	NUOVA NORMATIVA DEL SISTEMA BANCARIO - IL BAIL IN, QUALI EFFETTI PER I RISPARMIATORI?
18/04/2016	STUDIO DOLZA&DE VITO	RISCHIO, PERFORMANCES, COSTI: OBBLIGAZIONI, AZIONI, FONDI COMUNI, ETF, BANCHE, ASSICURAZIONI
19/05/2016	FEDERMANAGER TORINO – FEDERMANAGER ACADEMY	PROGETTI EUROPEI ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DI IMPRESA
23/05/2016	FEDERMANAGER TORINO	PRESENTAZIONE SERVIZIO CONSULENZA FINANZIARIA INDIPENDENTE

EVENTI GRUPPO MINERVA TORINO

- **26 gennaio 2015** : Fondazione Sandretto: incontro su #Reinventarsi: opportunità di business per il territorio, organizzato da GammaDonna e Minerva. E' stato presentato il modello "KIDS & US": scuola di lingue per l'apprendimento dal 1[^] anno di età
- **11 marzo 2015** : Palazzo Madama, Torino: Minerva e Fondirigenti sponsorizzano la mostra-evento "Donne che vedono il futuro" e il workshop "La cultura allo specchio. Stare insieme come le dita in una mano," conferenza e riflessioni sulla pratica collaborativa.
- **15 aprile 2015** : sede Federmanager Torino: anteprima con lettura, da parte dell'attore Gianluca Gambino, di "Cattive Ragazze", un progetto educativo-teatrale-di ricerca.
- **8 maggio 2015** : Palazzo Lascaris, Sala Consiliare della Regione: "Si aprono le porte alle donne? Presentazione della banca dati del progetto *Più donne per i CDA e le posizioni apicali*; presentazione dati di Monitoraggio; report: Più donne per i CDA.
- **8 maggio 2015** : Unione Industriale di Torino: Partecipazione a "Internazionalizzare per crescere: l'analisi di dottori commercialisti, managers ed imprenditrici su alcuni Paesi europei"
- **4 luglio 2015** : Centro Incontri Regione Piemonte: partecipazione alla giornata conclusiva degli "Stati generali delle donne in Piemonte" sui temi: "Donne e nuove imprenditorialità femminili e Donne e Innovazione"
- **7 luglio 2015** : Borgo Medievale di Torino: grande momento di aggregazione tra socie/i Federmanager, con consueta festa d'estate organizzata da Minerva e Gruppo Giovani Dirigenti, sul tema "*Benessere, No Stress*".
- **12 novembre 2015** : Campus L.Einaudi –Torino: Partecipazione al 7° Salone internazionale dell'imprenditoria al femminile GammaDonna, sul tema: "Le molte facce dell'Innovazione. Il segreto per innovare a 360°? Aprirsi al futuro e lavorare sodo".
- **3 dicembre 2015** : Rinascimenti Sociali- Torino: incontro su *Reverse Mentoring*: "Trasferire competenze e saperi per innovare attraverso lo scambio intergenerazionale" e su *Mentoring nel tempo*, al fianco delle donne per sostenere i talenti femminili durante il percorso professionale.

LE PRESENZE DI FEDERMANAGER TORINO A LIVELLO NAZIONALE

ALESSANDRIA VITTORIO	COMPONENTE GRUPPO NAZIONALE GIOVANI DIRIGENTI
AMBROSIO VITTORIO	PRESIDENTE FASDAPI
BALBONI GIAN PAOLO	RAPPRESENTANTE GRUPPO E-TIC CONFEDERAZIONE EUROPEA ITC
BERTOLINA MARCO	COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FONDIRIGENTI DELEGATO CONGRESSO NAZIONALE
BRIGNOLO MASSIMO	CONSIGLIERE NAZIONALE
CALIFANO GIUSEPPE	COMPONENTE DELEGAZIONE FEDERALE
CAPRIOGGIO LUIGI	SEGRETARIO GENERALE CEC COMPONENTE COLLEGIO NAZIONALE DEI PROBIVIRI
CIMA ANITA MARINA	TESORIERE NAZIONALE COMPONENTE COORDINAMENTO NAZIONALE FEDERMANAGER MINERVA RAPPRESENTANTE CIDA NELLA CONSULTA PARI OPPORTUNITA' CNEL
CUSELLI RENATO	DELEGATO CONGRESSO NAZIONALE
DOSIO FEDERICO	DELEGATO CONGRESSO NAZIONALE
ECHINO LAURA	CONSIGLIERE NAZIONALE DELEGATA CONGRESSO NAZIONALE
FALZONI ALESSANDRA	COMPONENTE COLLEGIO REVISORI DEI CONTI ASSIDAI
FILIPPI LAURA	COMPONENTE COMITATO ESECUTIVO GRUPPO NAZIONALE GIOVANI DIRIGENTI
MOSCARELLI STEFANO	DELEGATO CONGRESSO NAZIONALE

LESCA CLAUDIO	COMPONENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE PREVINDAPI
LO BIONDO ANTONINO	COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FONDAZIONE IDI
NEGRO FERRERO EMANUELA	COMPONENTE GRUPPO BLOG AGENDA DIGITALE
PIGNATELLI LUIGI	DELEGATO CONGRESSO NAZIONALE
RAELI MARIO	COMPONENTE COMMISSIONE LAVORO E WELFARE
REBAUDENGO PAOLO	SEGRETARIO REGIONALE CIDA PIEMONTE
RUSCONI MASSIMO	COMPONENTE GIUNTA NAZIONALE CONSIGLIERE NAZIONALE CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE DI CDI MANAGER DELEGATO CONGRESSO NAZIONALE
SARTORIO ANTONIO	CONSIGLIERE NAZIONALE COMPONENTE COMITATO NAZIONALE COORDINAMENTO PENSIONATI
TEBALDI RENATA	COMPONENTE COMITATO ESECUTIVO GRUPPO NAZIONALE GIOVANI DIRIGENTI COMPONENTE COMMISSIONE LAVORO E WELFARE DELEGATA CONGRESSO NAZIONALE COORDINATRICE NAZIONALE FEDERMANAGER MINERVA
TRONCI MIRELLA	COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FEDERMANAGER ACADEMY COMPONENTE COORDINAMENTO NAZIONALE FEDERMANAGER MINERVA
VALENTINI RENATO OSCAR	COMPONENTE GRUPPO BLOG AGENDA DIGITALE DELEGATO CONGRESSO NAZIONALE COORDINATORE NAZIONALE RSA GRUPPO TELECOM ITALIA

DATI STATISTICI “CARTA DEI SERVIZI”

Servizio legale/contrattuale: n. 1.199 richieste di assistenza, di cui n. 301 per risoluzioni del rapporto di lavoro e n. 898 per problematiche relative all’attività lavorativa ed a consulenze fornite a vario titolo.

Richieste di assistenza sono pervenute anche da Quadri e ciò ha caratterizzato il motivo della loro iscrizione.

Servizio di previdenza: n. 1.520 colleghi assistiti, con n. 220 pratiche di pensione concluse.

Servizio di assistenza sanitaria (convenzione FASI/FEDERMANAGER): oltre n. 2.690 colleghi e familiari assistiti per pratiche relative a rimborsi FASI, ASSIDAI, PREVINDAI e altri istituti ed a convenzioni dirette/indirette con le strutture sanitarie, oltre a n. 260 colleghi assistiti per consulenze di rilevante complessità e gravità.

Servizio di ricollocazione: sempre più sono i colleghi iscritti che richiedono il servizio, mentre l’attività di out-placement in generale, anche attraverso le convenzioni stipulate con primarie società del settore, ha prodotto risultati soddisfacenti con n. 54 colleghi rientrati nel circuito lavorativo su n.77 che hanno usufruito del servizio, con un tempo medio di ricollocazione di 6-8 mesi.

Nell’attività di formazione svolta da Federmanager Apdai Torino in collaborazione con Federmanager Academy sono state interessate 22 risorse di cui 1 di Torino usufruendo del voucher di Fondirigenti; con la società Ambire sono state interessate, sempre in attività di formazione usufruendo del voucher di Fondirigenti, 13 risorse.

Servizio di assistenza fiscale: ha gestito n. 2.735 dichiarazioni dei redditi e n. 734 mod. F24 per IMU, per un totale di n. 3.469 operazioni.

**FEDERMANAGER TORINO**

Associazione Provinciale Dirigenti Aziende Industriali

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2015

ATTIVITA'	BILANCIO CONS. 2014	BILANCIO CONS. 2015	PASSIVITA'	BILANCIO CONS. 2014	BILANCIO CONS. 2015
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	22.056,54	25.106,54	FONDO RISERVA	328.153,13	340.828,96
FONDO AMMORTAMENTO	-20.902,17	-21.800,75	FONDO ACQUISTO LOCALI	264.937,07	264.937,07
NETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.154,37	3.305,79	FONDI ISTITUZIONALI	264.344,46	277.658,56
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	118.346,98	120.979,26	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	182.926,58	137.893,11
FONDO AMMORTAMENTO	-117.327,14	-118.206,18	DEBITI	203.174,20	173.899,23
NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.019,84	2.773,08	QUOTE ANTICIPATE DA SOCI	25.252,50	24.846,42
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	0,00	1.500,00	RATEI E RISCONTI PASSIVI	60.005,97	69.106,32
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ALTRI TITOLI	0,00	0,00			
CREDITI	154.663,66	101.707,05			
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	1.094.426,39	1.066.278,42			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	85.999,72	113.212,44			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.205,76	7.181,61	TOTALE PASSIVO	1.328.793,91	1.289.169,67
			AVANZO CONTABILE	12.675,83	6.788,72
TOTALE ATTIVO	1.341.469,74	1.295.958,39	TOTALI A PAREGGIO	1.341.469,74	1.295.958,39

**FEDERMANAGER TORINO**

Associazione Provinciale Dirigenti Aziende Industriali

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2015

INTROITI	BILANCIO CONS. 2014	BILANCIO CONS. 2015	SPESE	BILANCIO CONS. 2014	BILANCIO CONS. 2015
QUOTE ASSOCIATIVE			CONTRIBUTI A FEDERMANAGER	277.357,48	282.248,09
Dirigenti in servizio	479.387,00	492.328,00			
Dirigenti in pensione	346.617,50	335.487,56			
Quadri	32.937,00	39.870,00			
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE	858.941,50	867.685,56	SPESE PER LA SEDE	63.468,63	63.929,37
INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2.987,70	24.438,33	PERSONALE	390.148,69	363.166,87
di cui					
PLUSVALENZE NETTE € 22.432,43			SPESE AMMINISTRATIVE GENERALI	110.337,81	98.124,67
INTERESSI ATTIVI € 2.005,90			SPESE PERIODICO DIRIGENTE D'AZIENDA	36.295,15	31.030,62
INTROITI DIVERSI	155.827,36	131.679,15			
di cui			SPESE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	104.604,52	120.128,53
introiti periodico € 14.468,55					
proventizzazione iva € 7.614,23			AMMORTAMENTI	6.044,86	1.777,62
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	550,72	10.831,56	ACCANTONAMENTI	0,00	22.000,00
			SOPRAVVENIENZE PASSIVE	2.841,31	31.064,11
			IMPOSTE	14.533,00	14.376,00
			TOTALE GENERALE SPESE	1.005.631,45	1.027.845,88
			AVANZO CONTABILE	12.675,83	6.788,72
TOTALE INTROITI	1.018.307,28	1.034.634,60	TOTALI A PAREGGIO	1.018.307,28	1.034.634,60

Il bilancio è anche consultabile sul sito di FEDERMANAGER TORINO APDAI <http://www.torino.federmanager.it>

FEDERMANAGER TORINO A.P.D.A.I.
SEDE – TORINO (TO) VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 20
CODICE FISCALE 80085980011
PARTITA IVA 10434310016 REA TO – 1153971

* * *

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2015

PREMESSE

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2015 dell'ente FEDERMANAGER TORINO A.P.D.A.I. che viene sottoposto all'approvazione dei soci, evidenzia un valore dell'attivo pari ad euro 1.295.958,39, passività per euro 405.745,08 da cui deriva un patrimonio netto di euro 890.213,31.

Il conto economico espone introiti per complessivi euro 1.034.634,60, costi ed altri oneri per euro 1.013.469,88 ed imposte sui redditi per 14.376,00. Il risultato della gestione è positivo ed ammonta ad euro 6.788,72.

L'ente ha svolto nel corso dell'esercizio 2015 la propria consueta attività prevista dallo Statuto che consiste nel rappresentare, difendere e tutelare gli interessi dei dirigenti e quadri associati in vertenze aziendali ed individuali e nel fornire agli associati alcuni servizi di natura legale e amministrativa. L'ente svolge da qualche anno anche alcune attività di natura commerciale e accessorie a quelle istituzionali.

Il bilancio è conforme alle disposizioni previste dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, e fornisce con chiarezza una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31/12/2015 e del risultato economico dell'esercizio.

Non si sono verificati nell'esercizio casi eccezionali che abbiano imposto di derogare all'applicazione delle norme in materia di bilancio previste dal Codice Civile.

Il bilancio è costituito dai prospetti di stato patrimoniale e conto economico e dalla nota integrativa il cui contenuto è dettato dall'art. 2427 del Codice Civile. Il presente bilancio è redatto e pubblicato in centesimi di euro.

I prospetti di stato patrimoniale e conto economico sono predisposti secondo la consueta forma prevista dall'ente e rispettano la configurazione prevista dal Codice Civile.

Correda il bilancio la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 20, lett. c) dello Statuto.

Il bilancio dell'ente è predisposto in osservanza dei principi contabili codificati dall'Agenzia per il Terzo Settore, Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti Contabili ed Organismo italiano di Contabilità per gli enti non profit.

Criteria di formazione e struttura del bilancio

Nel bilancio si osserva il principio in base al quale la valutazione delle voci avviene nella prospettiva di continuità dell'attività dell'ente ossia si presuppone che esso si trovi in uno stato di funzionamento e continui ad esserlo anche nel futuro.

Si osservano, inoltre, i principi di prudenza, competenza economica, comprensibilità, imparzialità, significatività delle voci, verificabilità dell'informazione e applicazione del costo storico.

E' garantita la comparazione dei valori con quelli dell'esercizio precedente con la continuità di applicazione di principi e criteri.

I criteri di valutazione adottati in bilancio sono conformi a quelli previsti dal Cod. Civ. art. 2426 e seguenti, invariati rispetto all'esercizio precedente e sono brevemente di seguito esposti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni di natura intangibile che partecipano all'attività economica dell'ente in più esercizi. L'iscrizione nel bilancio di tali beni avviene in base al costo effettivo sostenuto dall'ente comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è rettificato da fondi di ammortamento adeguatamente e sistematicamente conteggiati durante l'esercizio. Gli ammortamenti sono imputati al conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da azioni (quote) di società non quotate, sono valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per le perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia sostenuto perdite d'esercizio e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da assorbire le perdite sostenute. La parte delle svalutazioni eccedente il valore di carico delle partecipazioni è iscritta nei fondi per rischi e oneri del passivo; nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore originario delle partecipazioni. I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da beni il cui utilizzo avviene in più esercizi. Esse sono iscritte in bilancio al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni sono rettificate da fondi di ammortamento adeguatamente e sistematicamente conteggiati. Le quote di ammortamento sono imputate al conto economico.

Non sono presenti nel presente bilancio rivalutazioni dei beni ad uso durevole.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo.

Non vi sono condizioni per stanziare in bilancio un accantonamento al fondo svalutazione crediti e, pertanto, i crediti sono rappresentati dal loro valore nominale.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I crediti e i debiti non presentano termini di pagamento pattuito previsto oltre all'esercizio successivo.

Non vi sono in bilancio debiti differiti e improduttivi di interessi o, comunque, collegati a tassi di interesse non in linea con il mercato. Non si è resa necessaria alcuna attualizzazione.

Nel bilancio non figurano crediti o debiti in valuta diversa dall'euro.

Titoli non immobilizzati

I titoli dell'attivo circolante sono valutati nel bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Figurano nel bilancio fondi di investimento iscritti in contabilità al costo di acquisto. Il valore corrente di mercato alla data di chiusura dell'esercizio è superiore a quello di iscrizione in contabilità.

Ratei e risconti

Sono iscritti nel bilancio in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi a cui si riferiscono.

Imposte

Le imposte correnti dell'esercizio sono riferite ad IRES ed IRAP e sono calcolate in base alla normativa vigente.

Per quanto riguarda l'IRES, il tributo è conseguente al reddito fondiario dell'immobile di proprietà sito in Torino ed all'attività commerciale esercitata dall'ente relativamente alla quale si applicano le disposizioni previste dalla Legge 398/1991.

L'IRAP è disciplinata dal d.lgs. n. 446/1997 ed è determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo". La base imponibile è costituita essenzialmente dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente e dai redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente.

L'ente è soggetto all'IVA in quanto, ancorché in misura estremamente contenuta, è dedito ad attività commerciale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi sono iscritti nel patrimonio dell'ente. Sono vincolati a specifici scopi e alimentati in base al principio di prudenza e su decisione del Consiglio Direttivo.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito sono commentate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria, il costo di acquisizione e gli ammortamenti.

Immobilizzazioni immateriali

La voce a fine esercizio ammonta ad euro 3.305,79.

La voce si incrementa nell'esercizio in valore assoluto di euro 2.151,42.

Il dettaglio dalla voce è riportato nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

<u>DESCRIZIONE</u>	Costo storico di acquisto	Valore al 31.12.2014 al netto del fondo Amm.	Incrementi	Decrementi	Quota amm. dell'anno	Fondo amm. al 31.12.2015	Valore al 31.12.2015 al netto del fondo amm.
Licenze e programmi Software	17.689		3.050		610	15.248	2.441
Oneri pluriennali	7.418	1.154			289	6.553	865
Tot. Immob. Immateriali	25.107	1.154	3.050		899	21.801	3.306

Tra le immobilizzazioni immateriali sono presenti spese per programmi software e per consulenze relative allo sviluppo della grafica del periodico Dirigente d'Azienda ed alla *newsletter* e all'acquisto di una fornitura di tessere associative.

Gli incrementi dell'esercizio 2015 sono relativi all'acquisto di un nuovo software utilizzato nell'area amministrativa, per alimentare il sistema contabile con i dati provenienti dalla gestione soci.

Immobilizzazioni materiali

La voce a fine esercizio ammonta ad euro 2.773,08.

La voce si incrementa nell'esercizio in valore assoluto di euro 1.753,24.

In dettaglio la voce è riportata nella seguente tabella.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
DESCRIZIONE	Costo storico di acquisto	Valore al 31.12.2014 al netto del fondo Amm.	Incrementi	Rivalutazioni	Quota amm. dell'anno	Fondo amm. al 31.12.2015	Valore al 31.12.2015 al netto del fondo amm.
Fabbricati strumentali	3.191					3.191	
Macchine ufficio	70.086	1.020	1.046		331	68.351	1.735
Impianti	5.783		1.098		60	4.745	1.038
Mobili e arredi	41.431					41.431	
Altri beni valore inf. 516,46	488		488		488	488	
Tot. Immob. Materiali	120.979	1.020	2.632		879	118.206	2.773

Tra le immobilizzazioni interamente ammortizzate e presenti nel bilancio, si evidenzia l'immobile di proprietà dell'ente sito in Torino in Via San Francesco da Paola, 20 sede dell'Associazione. Il cespite è iscritto in contabilità al costo storico di acquisizione che è pari ad euro 3.191,00. L'acquisto dell'immobile risale al 1958. L'immobile è destinato all'attività istituzionale ed è totalmente ammortizzato ed ha valore contabile pari a zero.

Durante l'esercizio sono stati effettuati alcuni investimenti per un importo di euro 2.632,00 ed in particolare si è acquistato un nuovo personal computer e attrezzatura per l'impianto di condizionamento.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni in altre imprese

Durante l'esercizio con rogito Notaio Laurora Giacomo di Roma, la Federmanager Torino ha acquistato dalla Progetti Manageriali s.r.l. una quota del capitale sociale della società CDi Manager s.r.l. pari ad euro 1.500,00, Sede Via Luigi Salvatore Cherubini 13, 50121 Firenze- REA Firenze n°594543 e P.IVA 06030430489, Capitale sociale euro 119.000.

CDi Manager è una cosiddetta società di scopo di Federmanager posizionata fra gli operatori più qualificati nell'ambito del Temporary Management e della Ricerca & Selezione di figure Direzionali. CDi Manager collabora con enti istituzionali fra cui Confindustria, Camere di Commercio, Confapi e varie Università. CDi Manager si rivolge direttamente alle Aziende interessate ad incrementare, anche attraverso cambiamenti nel management, l'efficienza della propria Organizzazione e/o ad avviare processi di sviluppo, razionalizzazione ed aumento della redditività. Particolare attenzione è rivolta alle PMI, alla filiera dell'Innovazione ed ai momenti in cui è richiesta discontinuità. Lo scopo dell'investimento è quello di ampliare il "Welfare attivo" della Federmanager attraverso un servizio di Placement da proporre ai dirigenti inoccupati e/o alla ricerca di nuovi strumenti professionali come il Temporary Management.

VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle altre voci dell'attivo e del passivo.

Crediti

I crediti ammontano complessivamente ad euro 101.707,05. La voce subisce un decremento rispetto al 2014 di euro 52.956,61.

La voce si compone nelle principali voci in dettaglio come segue:

- euro 31.163,50 sono rappresentati da crediti per quote associative del 2015 ancora da incassare e che sono pagate dagli associati tramite delega aziendale; alla data di approvazione del Bilancio da parte del Consiglio (10/05/2016) parte delle suddette quote sono state incassate e la voce residua in contabilità alla data di approvazione del bilancio per euro 3.164,00. Si è proceduto nell'esercizio ad una ricognizione straordinaria dei residui attivi relativamente alla voce crediti verso associati per l'anno 2014 e anni precedenti. Per tali quote associative non più esigibili, si è proceduto al loro stralcio per un importo complessivo di euro 20.814,59. La perdita è stata rilevata in conto economico in una voce tra le sopravvenienze passive;
- euro 36.347,16 sono rappresentati da crediti verso clienti e altri debitori dell'Ente. In particolare figurano crediti verso il CAF per euro 12.544,83, verso utenti utilizzatori delle sale sociali, euro 3.901,56, beneficiari di prestazioni di pubblicità sul periodico euro 9.638,62, contributi relativamente all'attività promozione CDI Manager euro 8.540,00, sponsorizzazioni euro 1.500,00 e altri euro 222,15; tali crediti sono stati in parte incassati e la voce residua in contabilità alla data di approvazione del bilancio per euro 8.304,82.
- euro 12.430,00 sono rappresentati da crediti verso soci che hanno partecipato ai programmi di ricollocamento per le quote anticipate da Federmanager alla società di outplacement. Figura in bilancio la contropartita per pari importo tra i debiti verso fornitori;
- euro 21.766,39 sono rappresentati da "crediti vs/Federmanager per anticipazioni relative a rimborsi spese (euro 12.114,74)", "crediti tributari (euro 3.042,56)", "crediti vs/Federmanager Piemonte (euro 2.534,97)", "crediti vs/Enti collaterali (euro 3.338,16)" e "altri crediti diversi (euro 735,96)".

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce ammonta a fine esercizio ad euro 1.066.278,42 e subisce un decremento di euro 28.147,97 rispetto al 2014. La voce è rappresentata da fondi di investimento, depositi e strumenti finanziari di tipo assicurativo. Gli strumenti finanziari sono iscritti nel bilancio al costo di sottoscrizione. L'Ente si riserva la facoltà di cogliere le opportunità di mercato e di smobilizzare gli investimenti in base alle necessità.

Nella tabella è riportata in dettaglio la composizione della voce al 31/12/2015.

Il valore di mercato è quello comunicato all'Ente dal gestore.

Titolo	Quantità	Valore di bilancio al 31.12.2015	Valore di mercato al 31.12.2015
FONDI			
AMUNDI BREVE TERMINE	1.008,82	7.371,47	8.608,28
AMUNDI BREVE TERMINE	13.614,02	99.995,00	116.168,45
AMUNDI BREVE TERMINE	6.428,57	49.995,00	54.855,00
CARMIGNAC CAPITAL PLUS	111,42	125.000,00	128.744,49
AMUNDI FDS BDGLOBAL AGGREGATE SHE - C	1.344,45	150.000,00	159.330,41
CONTI DEPOSITO			
BANCA SISTEMA 12 MESI 2,90%		104.016,85	104.016,85
FINECO 12 MESI 0,45%		200.000,00	200.000,00
PRODOTTI ASSICURATIVI			
VITA INTERA VALORE		299.900,10	311.333,58
VITA ZURICH Z INVEST		30.000,00	30.056,00
TOTALE		1.066.278,42	1.113.113,06

Si evidenzia in particolare un valore di mercato dei titoli al 31/12/2015 rilevato dai prospetti degli intermediari finanziari non inferiore al valore di iscrizione in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide dell'ente a fine esercizio ammontano complessivamente ad euro 113.212,44. Esse rilevano un aumento di euro 27.212,72 rispetto alla consistenza dell'esercizio precedente.

Le disponibilità liquide sono rappresentate in dettaglio da:

- denaro in cassa per euro 7.831,58, di cui contanti euro 2.831,58 e assegno bancario non ancora incassato alla data di chiusura del bilancio per euro 5.000,00 relativo a una fattura emessa per l'attività del centro assistenza fiscale;
- depositi su conti correnti bancari per euro 93.782,07;
- depositi su conto corrente postale per euro 11.598,79.

Ratei e risconti attivi totale

I ratei e risconti ammontano in totale ad euro 7.181,61.

La voce si incrementa di euro 2.975,85.

I ratei attivi ammontano ad euro 691,38 e sono rappresentati da interessi attivi sui conti deposito.

I risconti attivi ammontano ad euro 6.490,23 e sono rappresentati principalmente da premi per assicurazione, spese di riscaldamento e canone di assistenza tecnica prepagati.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Composizione del patrimonio netto

Il patrimonio netto ha la caratteristica natura di "fondo di scopo" ed è destinato alla copertura del fabbisogno dell'Ente per la spesa corrente e quella di investimento.

Il patrimonio è costituito per il raggiungimento di particolari finalità dell'ente.

Non viene meno, peraltro, la tradizionale funzione del patrimonio come riserva di risorse volta a garantire la continuità della gestione e a tutelare gli interessi di terzi creditori.

Il patrimonio dell'ente si è incrementato durante esercizi passati tramite accantonamenti e si compone come di seguito indicato:

- **FONDO RISERVA** euro 340.828,96; - è un fondo indisponibile ed è alimentato dall'avanzo libero della gestione. Esso si incrementa rispetto al 2014 di euro 12.675,83 pari all'avanzo della gestione del 2014.
- **FONDO ACQUISTO LOCALI** euro 264.937,07 - è destinato all'acquisto di una nuova sede; non ha subito variazioni rispetto al 2014.
- **FONDI ISTITUZIONALI** euro 277.658,56. I Fondi istituzionali si incrementato in valore assoluto rispetto al 2014 di euro 13.314,10. La movimentazione in dettaglio dei fondi è la seguente:
 - accantonamenti per euro 2.000,00 al Fondo elezioni;
 - accantonamenti per euro 20.000,00 al Fondo attività istituzionali straordinarie future;
 - utilizzo per euro 6.470,35 del Fondo elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo;
 - utilizzo per euro 791,17 del Fondo Congresso nazionale;
 - utilizzo per euro 500,00 del Fondo rischi e oneri;
 - utilizzo per euro 729,56 del Fondo Iniziative legali;
 - utilizzo per euro 194,82 del Fondo per adeguamento sicurezza e privacy.

Fondo trattamento di fine rapporto

Nel bilancio è iscritto il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro al 31/12/2015 per euro 137.893,11. Il fondo rileva un decremento in valore assoluto di euro 45.033,47.

Il fondo riflette gli impegni futuri nei confronti del personale dipendente così come maturati alla data di chiusura del bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro. E' stato calcolato secondo quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile.

Il fondo ha subito incrementi per accantonamenti e rivalutazione per euro 20.390,08, decrementi per euro 53.913,11 per liquidazioni di due dipendenti ed euro 11.510,44 per i trasferimenti ai fondi complementari PREVINDAI/COMETA.

Debiti

I debiti ammontano complessivamente ad euro 173.899,23. Essi si sono decrementati di euro 29.274,97 rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è di seguito indicata in dettaglio:

- euro 72.644,91 sono rappresentati da debiti verso i fornitori di cui euro 14.269,22 per fatture da ricevere;
- euro 13.292,98 sono rappresentati da debiti tributari di cui: euro 8.694,74 per ritenute su lavoro dipendente dipendenti, euro 2.295,24 Iva da versare riferita all'attività commerciale ed euro 2.303,00 per IRES 2014;
- euro 17.298,94 sono rappresentati da debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale;
- euro 70.662,40 sono rappresentati da altri debiti tra cui, in particolare, figurano i debiti verso l'ente Federmanager Nazionale (euro 60.600,92) per il saldo dei contributi 2015 da versare;

Quote anticipate dai soci

La voce che ammonta ad euro 24.846,42, è rappresentata dalle quote associative riferite al 2016 e già incassate. La voce è pressoché in linea con l'esercizio precedente.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi nel complesso ammontano ad euro 69.106,32.

Essi si incrementano di euro 9.100,35 rispetto all'esercizio precedente e sono rappresentati da:

- i ratei passivi per un totale di euro 46.540,32, sono principalmente conseguenti ad oneri del costo del lavoro dei dipendenti per premi, ferie, 14° mensilità di competenza.
- i risconti passivi rilevano per euro 22.566,00 il contributo straordinario riconosciuto dalla Federmanager Nazionale.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Introiti

Gli introiti conseguiti dall'ente nel 2015 ammontano complessivamente ad euro 1.034.634,60. Essi registrano un incremento rispetto al 2014 di euro 16.327,32.

Gli introiti si suddividono nelle consuete macro voci: QUOTE ASSOCIATIVE, PROVENTI DIVERSI, INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI E SOPRAVVIVENIENZE.

Si evidenziano i dettagli più significativi della voce introiti.

- Gli introiti derivanti dalle quote associative ammontano nel 2015 ad euro 867.685,56. Essi registrano un incremento di euro 8.744,06 rispetto al 2014.

- Gli altri proventi ammontano a complessivi euro 131.679,15. Si decrementano di euro 24.148,21 rispetto al 2014. Sono rappresentati principalmente da:
 - attività svolta dal centro assistenza fiscale (CAF) euro 29.124,00. L'importo è in linea con l'anno 2014;
 - contributo straordinario di euro 15.000,00 erogato dall'Ente Federmanager Nazionale. L'importo evidenzia un decremento di euro 10.000,00 rispetto all'analogo contributo versato nel 2014;
 - proventi del periodico Dirigente d'Azienda per euro 13.146,52. L'importo evidenzia un decremento di euro 8.575,00 rispetto al 2014 dovuto alla riduzione del numero di uscite (quattro anziché cinque), con conseguenti minori entrate pubblicitarie;
 - ricavi da altri introiti in forma straordinaria per euro 24.459,96. Si incrementa di euro 3.612,96 rispetto all'anno precedente;
 - affitto delle sale euro 3.198,00. La voce evidenzia un decremento di euro 12.530,69 rispetto al 2014 per minori introiti derivanti dall'affitto della sala per lo svolgimento dei corsi;
 - quote vedove e vari euro 16.040,90. Si incrementa di euro 2.009,80;
 - sponsorizzazioni euro 12.532,81. L'importo è pressoché in linea con quello dell'esercizio 2014;
 - contributo su attività di promozione CDi Manager euro 7.000,00. La voce non era presente nel 2014;
 - proventi diversi euro 2.240,70;
 - la "proventizzazione" dell'IVA che è conseguente alle attività commerciali, deriva dalla differenza tra IVA versata all'erario forfetariamente ed IVA incassata per effetto della rivalsa sulle fatture. L'importo della "Proventizzazione" ammonta ad euro 8.936,26 e comprende la proventizzazione derivante dal periodico per euro 1.322,03 e quella relativa alle altre attività commerciali per euro 7.614,23. La voce rispetto al 2014 presenta un decremento di euro 3.717,96.
- I proventi finanziari sono relativi ad interessi attivi per euro 2.005,90 e plusvalenze per euro 22.432,43. Le plusvalenze derivano dalla vendita di alcuni fondi di investimento.

Nel bilancio figurano sopravvenienze attive per euro 10.831,56 dovute ad insussistenze di passività conseguenti a riconciliazione contabile ed in particolare:

- Quote associative euro 7.744,23 di cui euro 2.435,87 provenienti da quote incassate negli anni precedenti e non attribuibili; euro 5.308,36 per recupero quote anni precedenti non previste, anche dovute a re-iscrizioni di soci cancellati per morosità; i centesimi sono dovuti a errori di versamento;
- Correzione di errori materiali di registrazione per euro 1.944,27;
- Storno errata fattura per gestione del personale da fornitore terzo per euro 943,06;
- Incasso nel 2015 di quote di iscrizione al corso di formazione tenutosi a dicembre 2014 per euro 200,00.

Costi

I costi e gli oneri dell'esercizio 2015 ammontano complessivamente ad euro 1.027.845,88. Essi registrano un incremento rispetto al 2014 di euro 22.214,43.

In dettaglio si evidenziano le seguenti voci:

- I contributi versati da FEDERMANAGER TORINO A.P.D.A.I. a Federmanager Nazionale per euro 282.248,09;

- Le spese riferite alla gestione della sede sociale - pressoché in linea con il precedente esercizio - ammontano ad euro 63.929,37. Nella voce figurano i canoni di locazione per l'Ufficio (euro 34.000,00), manutenzione (euro 1.586,00) oltre a spese di pulizia e materiale (euro 12.499,75), riscaldamento (euro 3.118,95), energia elettrica (euro 2.875,00) e spese condominiali (euro 5.874,07 di cui euro 2.404,33 straordinarie), assicurazioni (euro 1.235,60), oneri accessori (euro 2.740,00);
- Le spese per il personale dipendente ammontano ad euro 363.166,87 e sono in diminuzione rispetto al precedente esercizio in considerazione della dismissione di una risorsa impegnata a tempo pieno. Il personale dipendente è rappresentato da un dirigente, cinque impiegate a tempo pieno e un'impiegata part-time;
- Le spese amministrative e generali ammontano ad euro 98.124,67 ed evidenziano un decremento di euro 12.213,14 rispetto al 2014. Si evidenziano le voci più significative:
 - prestazione personale esterno per l'attività di assistenza in materia contrattuale offerta ai dirigenti fornita da un consulente esterno euro 18.300,00;
 - centro elaborazione dati euro 18.142,28. L'importo si decrementa di euro 12.901,47 rispetto all'esercizio precedente. Il decremento è ascrivibile per euro 10.614,08 al costo del commercialista e ai costi per l'adattamento del software per interfacciare il programma soci con il nuovo programma di contabilità sostenuti nell'anno precedente;
 - spese telefoniche euro 10.792,97;
 - spese varie d'ufficio euro 7.921,50;
 - spese per consulenze euro 7.564,29.
 - imposte e tasse euro 7.455,49;
 - spese per cancelleria e stampati euro 7.114,89;
 - spese postali euro 6.045,83;
 - spese bancarie euro 5.224,39;
 - spese diverse euro 9.563,03.
- I costi relativi al periodico Dirigente d'Azienda ammontano ad euro 31.030,62 (di cui euro 20.285,66 per tipografia e grafica) ed evidenziano una flessione di euro 5.264,53 rispetto all'esercizio precedente.
- Le spese per le attività istituzionali si attestano a fine esercizio ad euro 120.128,53 e si incrementano di euro 15.524,01 rispetto all'esercizio precedente. In particolare nella voce figurano euro 106.480,09 per spese per manifestazioni istituzionali ed euro 13.648,44 per viaggi e trasferte;
- Gli Ammortamenti ammontano ad euro 1.777,62. Nel dettaglio gli ammortamenti rilevano euro 879,04 per l'attrezzatura da ufficio ed euro 898,58 per ammortamento oneri pluriennali, licenze software e programmi.
- L'accantonamento ai fondi rischi e oneri iscritti nel patrimonio netto è pari ad euro 22.000,00 destinati per euro 2.000,00 al fondo elezioni e per euro 20.000,00 al fondo attività istituzionali straordinarie future.
- Le sopravvenienze passive ammontano ad euro 31.064,11 derivanti in particolare da riconciliazioni di poste contabili di esercizi precedenti come da dettaglio seguente:

- Quote associative non incassate in anni precedenti e non cancellate nei periodi di competenza (2013-2014) per euro 20.814,59 a causa difficoltà tecniche ed operative attribuibili al personale temporaneamente impiegato per sostituire quello mancante a causa di circostanze eccezionali (malattia grave e contemporanea maternità delle risorse addette all'amministrazione ed alla gestione soci).

Tale eccezionalità è stata superata con l'uscita del personale temporaneo, il rientro dalla maternità e il rafforzamento del personale addetto alle riconciliazioni, nonché mediante la predisposizione nel corso del 2015 di apposito interfaccia tra il sistema contabile e il programma gestione soci; la situazione attualmente è normalizzata e regolare.

- Contabilizzazione nel 2015 di una fattura di fornitore terzo relativa ad attività di comunicazione svolta nel 2014 per euro 8.133,34;
- Conguaglio spese 2014 di condominio e di riscaldamento per euro 739,78, rispetto ai preventivi pervenuti;
- Costi vari relativi al 2014 tra cui rimborsi spese pervenuti nel 2015 per un totale di euro 1.376,40.

Imposte

Le imposte correnti dell'esercizio 2015 ammontano complessivamente ad euro 14.376,00 e sono riferite ad IRES per euro 2.303,00 ed IRAP per euro 12.073,00.

Non sono rilevate imposte differite non sussistendone i presupposti.

Risultato della gestione

Il risultato della gestione è positivo ed ammonta ad euro 6.788,72. Rispetto al 2014 l'avanzo della gestione si decrementa di euro 5.887,11.

* * *

Nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile che disciplinano l'informativa di bilancio si precisa che:

- durante l'esercizio l'ente non ha realizzato operazioni rilevanti e concluse a condizioni non normali di mercato con parti correlate;
- durante l'esercizio l'ente non ha realizzato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale e non figurano debiti fuori bilancio;
- l'ente durante l'esercizio non ha emesso strumenti finanziari;
- non sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine;
- non sono in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto;
- non si segnalano eventi successivi alla chiusura dell'esercizio che debbano essere recepiti dal bilancio.

* * *

In relazione alle disposizioni vigenti, stante il contenuto dei documenti di bilancio, si ritiene di avere esaurientemente adempiuto agli obblighi di informazione stabiliti.

Si dichiara che il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società è conforme alle risultanze contabili.

I Soci sono invitati ad approvare il bilancio al 31/12/2015 che evidenzia un risultato positivo della gestione di euro 6.788,72 ed altresì a destinare tale avanzo della gestione al Fondo riserva.

Torino, 10 maggio 2016

Il Tesoriere

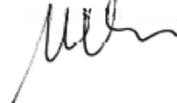
f.to dott.ssa GIOVANNA FANTINO



Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

f.to dr. MASSIMO RUSCONI





FEDERMANAGER TORINO

Associazione Provinciale Dirigenti Aziende Industriali

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

INTROITI	BILANCIO CONS. 2015	BILANCIO PREV. 2016	SPESA	BILANCIO CONS. 2015	BILANCIO PREV. 2016
QUOTE ASSOCIATIVE			CONTRIBUTI A FEDERMANAGER	282.248,09	280.000,00
Dirigenti in servizio	492.328,00	482.000,00	SPESE PER LA SEDE	63.929,37	65.000,00
Dirigenti in pensione	335.487,56	332.000,00	PERSONALE	363.166,87	360.000,00
Quadri	39.870,00	36.000,00	SPESE AMMINISTRATIVE GENERALI	98.124,67	100.000,00
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE	867.685,56	850.000,00	SPESE PERIODICO DIRIGENTE D'AZIENDA	31.030,62	32.000,00
INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI	24.438,33	2.000,00	SPESE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	120.128,53	128.000,00
INTROITI DIVERSI	131.679,15	136.700,00	RIMBORSI SPESE INCARICHI NAZIONALI	-	23.000,00
FORFAIT RIMBORSI SPESE INCARICHI NAZIONALI	-	23.000,00	AMMORTAMENTI	1.777,62	2.000,00
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	10.831,56	-	ACCANTONAMENTI	22.000,00	2.000,00
			SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	31.064,11	-
			IMPOSTE	14.376,00	14.000,00
			TOTALE GENERALE SPESE	1.027.845,88	1.006.000,00
			AVANZO CONTABILE	6.788,72	5.700,00
TOTALE INTROITI	1.034.634,60	1.011.700,00	TOTALI A PAREGGIO	1.034.634,60	1.011.700,00

Il preventivo è anche consultabile sul sito di FEDERMANAGER TORINO APDAI <http://www.torino.federmanager.it>



FEDERMANAGER
TORINO APDAI
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI

INTROITI

Quote associative

Le entrate per le quote associative sono state valorizzate sull'ipotesi di 5.230 iscritti di cui 2.110 dirigenti in servizio, 2.720 dirigenti in pensione, 200 dirigenti in pensione ante 88 e 200 quadri. Ciò per tener conto prudentemente di un centinaio di casi di morosità/cessazione sulla base dell'andamento storico.

Interessi attivi ed altri proventi finanziari

Le entrate di questo capitolo sono state stimate in modo prudentiale.

Introiti diversi

Gli introiti diversi ammontano ad euro 136.700,00, anche qui cautelativamente stimati e sono così suddivisi:

• periodico Dirigente d'Azienda	euro	19.000,00
• sponsorizzazioni	euro	12.000,00
• caf	euro	29.000,00
• quote vedove/vari	euro	14.000,00
• ricavi da altri introiti in forma straord.	euro	20.000,00
• convenzione Federmanager Valle d'Aosta	euro	1.400,00
• locazione sala	euro	3.000,00
• contributo straordinario da Federmanager	euro	25.000,00
• contributo su attività promozione CDi Manager	euro	7.000,00
• proventizzazione iva	euro	6.300,00

SPESE

Contributi a Federmanager

La stima di questa voce riguarda il contributo dovuto a Federmanager Nazionale pari al 33% delle quote associative.

Spese per la sede

La spesa non presenta sostanziali elementi di variazione rispetto a quella del decorso esercizio.

Personale

La spesa è in linea con il 2015.

Spese amministrative generali

La voce è coerente con quanto contabilizzato nell'anno precedente.

Spese periodico Dirigente d'Azienda

Per il 2016 sono previste quattro uscite del giornale come per l'esercizio precedente.

Spese attività istituzionali

Queste spese sono state stimate in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente per costi organizzativi non più condivisi con altre associazioni.

Il dettaglio è il seguente:

• Assemblea	euro	50.000,00
• Giovani Dirigenti	euro	3.000,00
• Federmanager Minerva	euro	9.000,00
• Convegni, seminari, incontri	euro	15.000,00
• Comunicazione e sviluppo assoc.	euro	27.000,00
• Mobilità lavorativa	euro	7.000,00
• Viaggi e trasferte	euro	17.000,00

Ammortamenti

Le quote dell'ammortamento per il 2016 sono state stimate in euro 2.000,00.

Accantonamenti

L'accantonamento per questa voce è di euro 2.000,00 al Fondo elezioni come di consueto.

Si prevede di chiudere il bilancio 2016 con un avanzo di euro 5.700,00 al netto delle imposte.

Torino, 10 maggio 2016

Il Tesoriere

f.to dott.ssa GIOVANNA FANTINO



Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente

f.to dr. MASSIMO RUSCONI



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2015

Signori Soci,

il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il bilancio consuntivo al 31.12.2015 così come definito dalla Giunta esecutiva nella seduta del 4 maggio scorso (ex art. 23 Statuto) e approvato dal Consiglio dell'Associazione in data 10 maggio 2016 (ex art. 20 Statuto) e da questi comunicato al Collegio dei revisori unitamente ai prospetti ed agli allegati. Il risultato al 31 dicembre 2015 registra un avanzo di euro 6.788,72.

Le voci fondamentali della situazione patrimoniale ed economica vengono così riassunte:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali nette	€	3.305,79
Immobilizzazioni materiali nette	€	2.773,08
Immobilizzazioni finanziarie	€	1.500,00
Crediti	€	101.707,05
Attività Finanziarie diverse	€	1.066.278,42
Disponibilità liquide	€	113.212,44
Ratei/Risconti attivi	€	7.181,61

totale	€	1.295.958,39
		=====

PASSIVITA'

Fondo riserva	€	340.828,96
Fondo acquisto locali	€	264.937,07
Fondi istituzionali	€	277.658,56
Fondo trattamento di fine rapporto	€	137.893,11
Debiti	€	173.899,23
Quote anticipate da soci	€	24.846,42
Ratei/risconti passivi	€	69.106,32
Avanzo di esercizio	€	6.788,72

totale	€	1.295.958,39
		=====

CONTO ECONOMICO

. Valore della Produzione	€	999.364,71
. Costi della Produzione	€	(982.405,77)
. Proventi e Oneri finanz.	€	24.438,33
. Proventi e Oneri straord.	€	(20.232,55)
. Imposte correnti	€	(14.376,00)

Avanzo	€	6.788,72
		=====

L'esame dei documenti, dei dettagli e dei giustificativi forniti dal Consiglio, dal Tesoriere e dall'Amministrazione dell'Associazione e le verifiche periodiche trimestrali effettuate nel corso dell'anno ci permettono di dichiarare quanto segue:

. la situazione patrimoniale, economica e finanziaria, così come il risultato di esercizio sono dettagliatamente esposti ed illustrati nei documenti sottoposti al Vostro esame ed approvazione, nel rispetto dei canoni di chiarezza e di rappresentazione corretta e veritiera;

. i valori patrimoniali, economici e finanziari del consuntivo 2015 rappresentano la corretta sintesi delle scritture contabili;

. le operazioni finanziarie non hanno avuto intento speculativo, ma hanno costituito un investimento temporaneo delle

disponibilità esistenti, con la finalità di garantire il capitale investito in presenza di rendimenti via via più ridotti; in tal senso devono intendersi gli investimenti in polizze vita e i conti deposito a 12 mesi. Tali operazioni nell'arco dell'esercizio hanno consentito di realizzare una plusvalenza netta di euro 22.432,43.

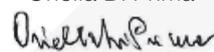
- . i fondi iscritti in bilancio per impegni e progetti futuri sono sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio;
- . gli ammortamenti, in applicazione delle disposizioni di legge, sono stati effettuati applicando le percentuali previste sulle immobilizzazioni materiali e su quelle immateriali per un totale di euro 1.777,62. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'esaurimento dell'ammortamento del software;
- . nell'ambito del valore della produzione, risultano ricavi per quote associative per € 867.685,56, sostanzialmente in linea con il precedente esercizio;
- . sono stati inoltre contabilizzati ricavi per prestazioni di servizi per euro 124.064,92 cui va aggiunto il beneficio fiscale della proventizzazione dell'iva per euro 7.614,23;
- . segnaliamo inoltre che nel trascorso esercizio non sono state riscontrate operazioni atipiche, né sono stati rilevati comportamenti censurabili, né sono pervenute denunce;
- . i revisori in carica hanno partecipato alle riunioni del Consiglio dell'Associazione ottenendo esaurienti informazioni sull'attività svolta, assicurandoci che la stessa fosse conforme alla legge ed allo Statuto dell'Associazione.

A conclusione di quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015 ed alla proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio Direttivo.

Torino, 10 maggio 2016

I REVISORI

Oriella Di Prima



Carla Picca



Giovanna Tolaro



ASSEMBLEA ORDINARIA

TORINO
9 GIUGNO 2016

h 17:00 Prima convocazione

h 18:00 Seconda convocazione

VILLA BRIA

Via Bussolino 149, Gassino Torinese

Programma

- 17:00 Registrazione partecipanti
- 18:00 Benvenuto e saluti – Massimo Rusconi Presidente Federmanager Torino
- 18:15 Intervento Presidente Federale
- 18:30 Assemblea Ordinaria Annuale
- Relazione del Consiglio Direttivo - Massimo Rusconi
 - Esame bilanci – Giovanna Fantino
- Consuntivo 2015
- Preventivo 2016
- Relazione revisori dei conti – Oriella Di Prima
 - Interventi e approvazione
- 19:45 Conferenza “Dallo Spazio all’Azienda – sbarco su Torino”
- 20:30 Chiusura dell’incontro – cena sociale



FEDERMANAGER TORINO APDAI

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI



Associazione **Provinciale** **Dirigenti** **Aziende** **Industriali**
10123 Torino - Via San Francesco da Paola, 20
Tel. 011 562.55.88 - Fax 011.562.57.03 - segreteria@fmtto.it



FEDERMANAGER
TORINO
APDAI
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI